



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Architettura

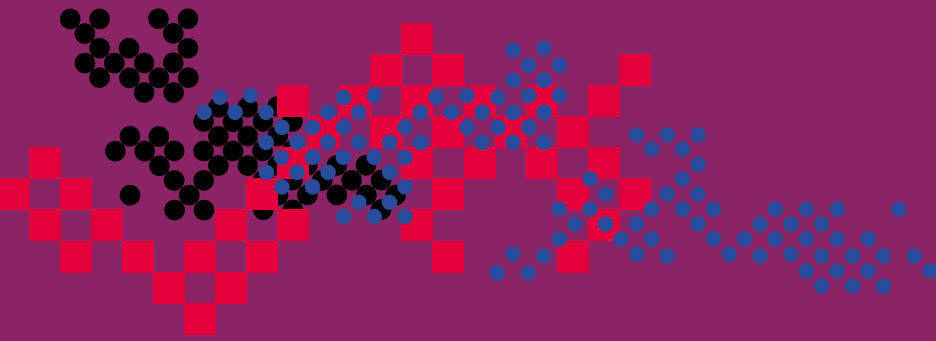
laurea  
magistrale

# pianificazione e progettazione della città e del territorio

Il corso di laurea magistrale (L-48) tratta i problemi spaziali legati all'insostenibilità dell'abitare contemporaneo in forma interattiva e multidisciplinare. Gli specialisti formati nel corso di laurea acquisiscono competenze per fornire risposte alle grandi sfide di oggi con progetti integrati. Trasformare le aree metropolitane, così come i territori rurali o le aree interne in fase di spopolamento in bioregioni urbane - luoghi "autosostenibili", resilienti e accoglienti per nuovi e vecchi abitanti - è l'obiettivo principale che anima il corso di laurea.

Sviluppando il concetto di bioregione urbana vengono elaborati modelli insediativi alternativi all'attuale tendenza che vede l'epicentro strategico nelle grandi urbanizzazioni.

Vi è oggi una centralità riconosciuta nella potenzialità del paesaggio, dell'ambiente e dei territori agroforestali nel rigenerare le città e i sistemi insediativi. Per questo motivo il corso di laurea è interdipartimentale fra Dipartimento di Architettura (DIDA), Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) e può contare su una pluralità di competenze che vengono messe in gioco nella formazione.





## requisiti di accesso

Per l'ammissione al corso di studio occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Prima dell'iscrizione, deve essere accertato il possesso dei requisiti curriculari secondo le modalità di seguito specificate. I requisiti curriculari per il rilascio del nulla osta all'iscrizione sono automaticamente soddisfatti dal possesso di una laurea nella classe L-7 "Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale" (D.M. 509/99) o nella classe L-21 "Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale" (D.M. 270/04).

Per l'accesso con titoli di studio differenti da quelli sopra citati, i requisiti curriculari sono definiti da **50 CFU** complessivi acquisiti in ambiti disciplinari coerenti con il percorso formativo, ovvero relativi alle metodologie e alle tecniche della pianificazione urbana e territoriale, ai metodi e agli strumenti delle politiche urbane e territoriali, ai metodi e agli strumenti di rappresentazione della città e del territorio, alle conoscenze storiche e geografiche del territorio e degli insediamenti, alle scienze agrarie e forestali, nonché alla conoscenza di base delle risorse naturali, ambientali e territoriali.

In particolare i SSD di riferimento prioritario per il riconoscimento dei CFU abilitanti all'iscrizione sono individuati nei seguenti:

- ICAR/20 e/o ICAR/21;
- ICAR/18 (o altri giudicati equivalenti);
- ICAR/06 e/o ICAR/17 (o altri giudicati equivalenti);
- AGR/01 o AGR/05 o GEO/04 o GEO/05 (o altri giudicati equivalenti).

Per gli studenti madrelingua italiana è richiesta la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea - inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese, oltre l'italiano - **livello B2** certificato.

Per gli studenti di madrelingua non italiana è richiesta la conoscenza della lingua italiana - **livello B2** certificato - ad eccezione di studenti provenienti nel quadro di specifici accordi per i quali si rimanda alle regole definite.

Il possesso dei requisiti linguistici deve sussistere prima del rilascio del nulla osta ed è quindi preconditione per l'iscrizione.

# obiettivi obiettivi obiettivi

Il corso di laurea magistrale L-48 ha come obiettivo la formazione di una figura professionale multiforme e poliedrica, con una solida cultura sulla genesi e la sedimentazione storica di città e territori e sulle problematiche ambientali contemporanee, e con una spiccata capacità progettuale. Il laureato magistrale opera con un approccio etico verso la salvaguardia e la rigenerazione del bene comune territorio. In particolare, obiettivi specifici del corso di laurea sono:

- la formazione di una figura professionale multidisciplinare in grado di applicare le metodologie della pianificazione (individuazione di tempi, modi, regole per governare il contesto territoriale e urbano in cui viviamo) e della progettazione mettendo al lavoro una pluralità di conoscenze (dall'urbanistica, all'architettura, all'ecologia, alla riqualificazione fluviale, all'architettura del paesaggio) per costruire città e territori sostenibili e resilienti;
- l'applicazione di un approccio alla pianificazione interattivo: città e territori sono infatti fabbricazioni umane, frutto della "territorialità attiva" fatta degli abitanti, imprenditori amministratori, tecnici.

Per questo il corso di laurea prevede lo svolgimento di workshop dove gli studenti sperimentano questa dimensione, elaborando progetti, utilizzando metodologie e tecniche partecipative. Molte esercitazioni sono in "situazione", una sorta di living lab che conduce gli studenti nelle varie fasi del processo decisionale a progettare con gli attori sociali;

- la promozione di una metodologia che intreccia dimensione artistica e tecnica: lo studente triennale apprende tecniche specifiche e al tempo stesso usa la creatività nell'interpretazione progettuale della città e del territorio con l'uso esperto degli strumenti informatici (CAD, GIS, ecc.);
- la valorizzazione dell'internazionalizzazione: nel corso magistrale è attivo un programma di scambio con l'Università Michel de Montaigne di Bordeaux che conferisce il doppio titolo Pianificazione e Progettazione della città del territorio-Urbanisme et aménagement. Accedendo a questo programma, cinque studenti possono frequentare il secondo anno di studio a Bordeaux.

# Opportunità professionali

Il laureato magistrale acquisisce competenze specialistiche nella pianificazione e progettazione urbana e territoriale, che gli consentono di svolgere consulenze e coordinare gruppi di progetto interdisciplinari al fine di gestire l'azione pubblica e privata in processi complessi, prendere decisioni multidimensionali ed elaborare progetti integrati.

Previo Esame di Stato, i laureati magistrali in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio possono iscriversi sia all'Albo professionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (sez. A) sia a quello dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (sez. A).

Il laureato potrà svolgere attività professionale con incarichi di carattere dirigenziale sia presso le istituzioni pubbliche, sia presso gli studi professionali, i centri-studi e le agenzie che si occupano di governo del territorio. In particolare, il laureato magistrale potrà valorizzare le seguenti competenze:

- **Progettista e pianificatore territoriale.** Elabora scenari strategici e progetti territoriali di scala vasta di ordine multifunzionale (rurale, economico, ambientale, sociale, urbanistico) e multi-at-

toriale quali: piani paesaggistici, piani strategici, parchi agricoli, piani strutturali, parchi territoriali, parchi fluviali, piani di rigenerazione territoriale, piani del cibo, contratti di fiume;

- **Progettista e Pianificatore urbano.** È specializzato nell'elaborazione di progetti e piani di scala urbana quali piani strutturali, piani operativi, piani di recupero, piani di adattamento climatico, piani urbani del cibo, piani della mobilità sostenibile;

- **Pianificatore e progettista di politiche pubbliche e di processi partecipativi.** Ha competenza nella descrizione esperta e nella gestione dei processi decisionali su base spaziale nonché nell'analisi interdisciplinare e nella progettazione delle politiche pubbliche in ambito urbano e territoriale;

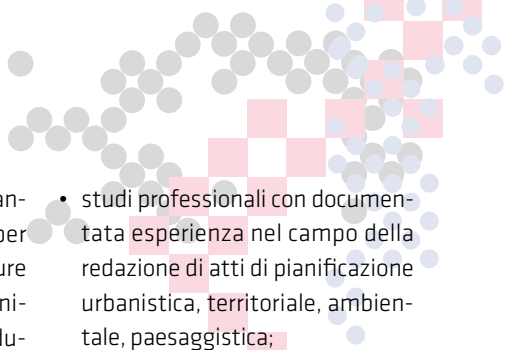
- **Agronomo-forestale esperto in pianificazione territoriale.** Ha competenze nell'elaborazione di analisi e valutazione dei dati statistici, aziendali ed economici in ambito rurale, e nella progettazione del territorio agricolo-forestale in ambito rurale e periurbano.



# tirocinio e stage

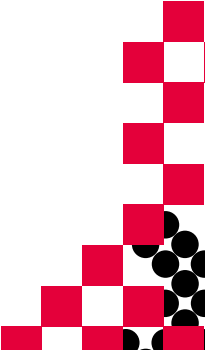
Il tirocinio è un'opportunità rilevante per lo studente magistrale permettere in pratica presso strutture professionali le conoscenze tecniche e metodologiche acquisite durante il periodo di formazione. Il secondo semestre del secondo anno del corso di laurea è dedicato interamente alle attività di tirocinio, alle materie a scelta dello studente e all'elaborazione della tesi di laurea. L'obiettivo è di focalizzare le attitudini professionali del laureando spingendolo a integrare le attività del tirocinio, le materie a scelta e la tesi di laurea, che si configura come un primo prodotto progettuale di carattere maturo dello studente che si avvia nel mondo del lavoro. Il tirocinio formativo è di **200 ore** corrispondenti a **8 CFU** e può essere svolto presso:

- enti pubblici territoriali, nello specifico nelle strutture dedicate al governo del territorio, della gestione urbanistica e della gestione ambientale;

- 
- studi professionali con documentata esperienza nel campo della redazione di atti di pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, paesaggistica;
  - strutture di ricerca dedicate ad attività di ricerca nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, paesaggistica;
  - laboratori DIDALABS del Dipartimento di Architettura.

Molti studenti svolgono il tirocinio nel contesto nazionale; altri, utilizzando l'opportunità della borsa di studio Erasmus, svolgono il tirocinio all'estero in paesi UE e non UE (India, Argentina, Francia, ecc.).

Gli studenti che partecipano al programma di doppio titolo con l'Università Michel de Montaigne di Bordeaux svolgono il tirocinio in strutture pubbliche di ricerca (CNRS) o di pianificazione (come il Sysdau, comuni della corona metropolitana bordolese, del Medoc, ecc.).



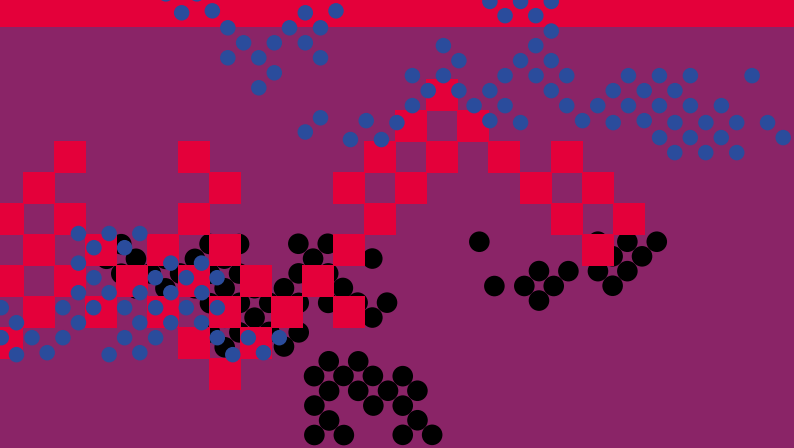


# formazione dopo la laurea

La laurea magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio consente l'accesso ai corsi di formazione di terzo livello, sia in corsi professionalizzati - quali corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione e master di secondo livello - sia in corsi orientati alla ricerca e all'alta formazione.

Questi ultimi consistono prevalentemente in corsi di dottorato di ricerca che permettono di accedere a percorsi post-dottorato, assegni di ricerca, borse di studio e ricerca finanziate da organismi nazionali e internazionali.

Tale filiera avvia alla carriera di ricercatore e docente universitario come a quella di quadro di alto livello nel mondo della pubblica amministrazione e in quello della libera professione. È possibile accedere ai corsi di terzo livello offerti dalla Scuola di Architettura di Firenze così come a quelli di dottorato del Dipartimento di Architettura di Firenze, nonché a quelli nelle altre scuole e Dipartimenti dell'Ateneo fiorentino così come in altri Atenei italiani e all'estero.



## **sedi e contatti**

### **Polo di San Giuseppe**

via Paladini, 40 | Empoli

### **Santa Teresa**

via della Mattonaia, 8 | Firenze

### **Segreteria didattica**

Francesca Barontini

[cdl.pianificazione@unifi.it](mailto:cdl.pianificazione@unifi.it)

### **Segreteria studenti**

via Gino Capponi, 9 | Firenze

[archit@adm.unifi.it](mailto:archit@adm.unifi.it)

*sito*

[www.clppct.unifi.it](http://www.clppct.unifi.it)

